

Lo stato di avanzamento del PNRR Digitale per i Comuni

MODALITÀ E AZIONI PER CANDIDARSI E RICEVERE I FINANZIAMENTI



A CURA DI MAURIZIO PIAZZA E

ANDREA TIRONI

Anci Lombardia ha promosso un webinar sul tema del PNRR, nello specifico sugli Avvisi per i Comuni per l'ambito digitale (Missione 1), dal titolo "Indicazioni pratiche per governare il processo di transizione (digitale) del Comune" di modo da sottolineare che, a fronte delle azioni necessarie per candidarsi a ricevere i finanziamenti, è necessario fin da oggi porre l'accento sulla "governance".

Le materie toccate dai finanziamenti disponibili danno un impulso forte e hanno un impatto importante sul processo di transizione digitale dei Comuni. Accanto al completamento dei percorsi già avviati per le piattaforme per la cittadinanza digitale (Identità digitale SPID e CIE, pagoPA e App IO) e in passato già oggetto anche di altri finanziamenti (Regione Lombardia e

Fondo Innovazione per esempio) ci sono due ambiti di forte impatto infrastrutturale per gli Enti: la migrazione al Cloud dei servizi informatizzati e la riprogettazione dei Servizi digitali (online) per cittadini.

Il webinar ha toccato entrambi gli aspetti, partendo proprio dalla situazione attuale per sviluppare poi alcune indicazioni pratiche per accompagnare gli Enti nel percorso di attuazione. Vediamolo in sintesi.

La situazione dei Comuni

Per una sintesi efficace sullo stato di avanzamento delle candidature agli Avvisi pubblicati, condividiamo l'esito del sondaggio effettuato durante il webinar. Le cinque opzioni disponibili fotografano le possibili condizioni in cui si può trovare il Comune (*vedi tabella*). Pur con un numero limitato di rispondenti, dall'esito si evince chiaramente che la grande maggioranza degli Enti ha già completato la fase di candidatura ter

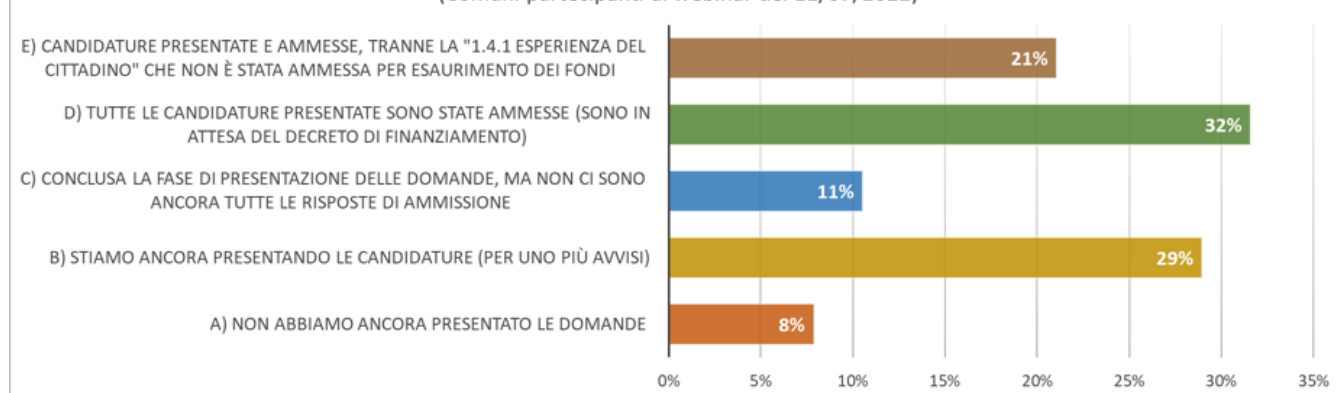
tutti (64%) o quasi (il 29%) gli Avvisi. Ma anche gli Enti che ad oggi non hanno avviato le candidature sono ancora in tempo ad aderire a questi o, eventualmente, a prossimi Avvisi. Così come il caso di quei Comuni (circa il 20% per l'Avviso 1.4.1 "Esperienza del cittadino..." nel nostro sondaggio) che si sono candidati, ma non sono stati ammessi per esaurimento dei fondi, potranno ripresentare la candidatura con la messa a disposizione di nuovi finanziamenti (si spera, infatti, che nessuno verrà lasciato indietro). Nello stesso tempo bisogna tener viva l'attenzione sull'area che non ha ancora completato la fase di candidatura che, assieme ai Comuni che non hanno ancora iniziato, arriva a oltre un terzo del campione.

Dalla candidatura alla realizzazione degli obiettivi

Ricordiamo che i fondi PNRR per il digitale nei Comuni sono rilevanti e vanno ben oltre gli investimenti necessari a

Stato della fase di candidatura per gli Avvisi PA Digitale 2026

(Comuni partecipanti al webinar del 11/07/2022)





raggiungere gli obiettivi richiesti dagli Avvisi. Rilevante sarà anche l'impatto e il possibile beneficio per l'amministrazione, i cittadini e il territorio.

Quindi il tema che si pone è come mettere a frutto i finanziamenti che saranno disponibili per lo sviluppo, l'innovazione e la digitalizzazione degli Enti. Per riassumere sinteticamente i prossimi passi, usiamo questo semplice schema:

- a) definire le strategie:** dell'Ente e del piano triennale, non solo quelle indotte dal mercato;
- b) selezionare e coinvolgere i fornitori:** il ruolo dei fornitori sarà essenziale; quindi, la selezione dovrà essere per l'attuazione delle strategie definite, individuando "partner" più che semplici "fornitori";
- c) pianificare le attività:** una pianificazione realistica e "sostenibile" per raggiungere gli obiettivi degli Avvisi per ricevere i finanziamenti, ma anche per raggiungere gli obiettivi dell'Ente per lo sviluppo del sistema informativo dei servizi alla cittadinanza;
- d) monitorare gli avanzamenti:** assieme alla trasparenza, i tempi sono elementi essenziali per le attività legate al PNRR;
- e) raggiungere gli obiettivi:** oltre alla realizzazione delle attività presentate in fase di candidatura, il rispetto dei requisiti richiesti è l'elemento essenziale per il reale raggiungimento degli obiettivi oltre che per la qualità stessa delle realizzazioni.

Questo percorso richiede conoscenze e competenze non sempre disponibili all'interno delle amministrazioni, oltre alla necessità di far cooperare fra loro soggetti diversi. E qui sta il cuore della questione: la governance.

Il supporto ai Comuni per la transizione digitale

In un'azione di ampia portata come il PNRR, che coinvolge attivamente l'intero sistema della PA, dal centro fino alla periferia più lontana, passando per le complessità metropolitane e la frammentazione dei territori rurali e montani, il rischio è che si perda il contenuto strategico delle azioni a favore della spesa. Per dirla in altro modo e prendendo ad esempio la numerosità dei piccoli Comuni, non sarà facile per migliaia di Enti mettere a frutto una tale mole di finanziamenti (non solo in ambito digitale, beninteso) in un tempo così compresso (anche se il 2026 sembra lontano, in realtà è dietro l'angolo). Realtà che hanno spesso analoghi problemi in analoghi contesti ma che si trovano a gestire singolarmente, spesso senza le risorse necessarie (questa volta non di ordine economico) e le competenze richieste.

Proprio a queste realtà si deve guardare in un'ottica di supporto e assistenza, di ordine strategico oltre che operativo, tema che ad oggi non sembra ancora così presente e capillare nel dispiegamento delle azioni del PNRR sui territori. Nello specifico del digitale, il mercato sta giocando un ruolo importante, ma che può anche risultare soverchiante, in questa fase che prelude e in qualche modo orienta e canalizza le realizzazioni successive. In conclusione, non si può che ribadire che gli obiettivi degli Avvisi PNRR digitale rispetto ai finanziamenti resi disponibili sono anche il tracciato e il modello per la trasformazione dell'intero sistema della PA e che spetta a ciascuna amministrazione il compito, non facile, di realizzare al meglio delle proprie possibilità il percorso di piena

I finanziamenti del PNRR e la transizione digitale: il servizio di assistenza promosso da Anci Lombardia

Cloud, servizi online, integrazione con SPID, CIE, APP IO, pagoPA, sono ambiti per i quali il PNRR sta mettendo a disposizione dei Comuni risorse molto ingenti con cui il Comune ha l'opportunità di riprogettare interamente i propri sistemi informativi, per renderli più performanti e sicuri.

Anci Lombardia e AnciLab hanno deciso di proporre un servizio di assistenza tecnica – interamente finanziato dal PNRR – autonomo e competente, in grado di accompagnare il Comune nel percorso di trasformazione digitale in modo responsabile, con un approccio orientato alle effettive esigenze dell'Ente.

Per svolgere al meglio le attività previste di aggiornamento, orientamento e affiancamento operativo, AnciLab si avvale di Piazze Digitali: la rete di collaborazione alla quale partecipano le aziende pubbliche Consorzio.IT e Secoval. Una partnership nata allo scopo di rendere disponibili le competenze maturate in oltre vent'anni di attività dedicata all'innovazione organizzativa e tecnologica degli Enti locali lombardi.

[www.https://www.piazzedigitali.it](https://www.piazzedigitali.it)

transizione digitale per gli ambiti e i servizi di propria competenza e per i cittadini dei territori amministrati. ■